

## Formula 1/ Legambiente e animalisti contro il Gran Premio

Martedì 15.06.2010 15:51



Foto Flickr

"Dal sindaco di Roma non vogliamo la Formula Uno, ma la Formula Magica per questa città: ovvero, la sostenibilità, parola d'ordine che governa le scelte urbane nel terzo millennio, il tempo delle grandi emergenze ambientali. Sostenibilità per tutte le specie". È quanto dichiara, in una nota, Annamaria Procacci, consigliere nazionale dell'Enpa. "Non vogliamo i bolidi tra i parchi e i palazzi dell'Eur -

prosegue Procacci - E' incredibile, inaccettabile il muro di silenzio che grava sui prezzi di questo progetto: impatto sull'ambiente e sui beni paesaggistici, sulla salute e sulla qualità della vita delle persone; impatto sulla biodiversità. Vogliamo la verità sulle nuove opere viarie e sulle nuove **colate di cemento, sullo stravolgimento dell'Eur, quartiere modello che giovani architetti vengono a studiare dall'estero, con i suoi parchi e le sue aree verdi tutelati come beni di interesse artistico e riconosciuti a livello nazionale e internazionale. Un patrimonio già aggredito da progetti pesanti che lo snaturano.**"

**"Anche la biodiversità sta pagando prezzi elevati e altri ne pagherebbe con la Formula Uno, soprattutto l'avifauna: per gli alberi perduti, l'inquinamento acustico, l'avanzata del mattone - conclude il consigliere nazionale dell'Enpa - Noi, invece, vogliamo una città vivibile, condivisa, sostenibile che non tradisca la sua storia e la sua identità. La Formula Uno con Roma che c'entra? A chi giova? Ai romani certo no. C'è un regolamento della partecipazione che impone il principio della consultazione democratica e che spesso fa molto comodo trattare come un pezzo di carta. Ma i cittadini hanno le idee chiare, adulti e bambini dell'Eur; sul 'Respiro.eu' e sul web ci mettono la faccia, fanno sentire forte la loro voce contro la Formula Uno, da protagonisti in questa città".**

**"Sembra sempre più realistica la possibilità della realizzazione di un circuito di Formula 1 all'Eur.**

**Un progetto che prevede la realizzazione di tribune, paddock e box di enormi dimensioni da allocare lungo il percorso. Unici spazi idonei ad accoglierli sono le aree verdi". Lo afferma,** in una nota, Walter Caporale, presidente dell'associazione "Animalisti Italiani Onlus". "Un progetto così devastante nel bel mezzo di giardini, parchi e aree verdi suona come un barbaro attacco alla città di Roma, ai suoi abitanti, alla natura e agli animali - continua - E' inaccettabile lo 'smantellamento dei polmoni' di una importante zona della città più trafficata e inquinata al mondo per fare posto allo sport più caotico e inquinante che ci sia. Che ne è della salute dei romani? Della conservazione dei Parchi? Dell'avifauna e degli animali che li popolano? **Ricci, volpi, scoiattoli, sempre più rari ma preziosi perché sono indice di salubrità dell'ambiente che li circonda. L'associazione 'Animalisti Italiani Onlus', contraria a questo inaudito attacco alla città di Roma, porrà in essere tutto quanto necessario per evitarlo".**

**"Formula 1 all'Eur: il fronte del no si allarga ogni giorno di più fino ad arrivare a contaminare il web. Abbiamo visto oggi la mole di video di cittadini dell'Eur contrari alla formula 1 all'Eur sul sito de 'il respiro'. Una iniziativa che dà ragione alla nostra battaglia, iniziata in solitario un anno e mezzo fa ai primi annunci del sindaco Alemanno circa l'intenzione di realizzare un circuito di formula 1 all'Eur". È quanto dichiarano, in una nota, Matilde Spadaro e Vincenzo Vecchio, rispettivamente consiglieri dei Verdi e del Partito Democratico del Municipio XII in merito all'iniziativa intrapresa da "Il Respiro" sul web.**

**"E' motivo di orgoglio sapere che la nostra iniziativa è stata ripresa e proseguita da tanti cittadini del quartiere Eur che hanno scelto una** modalità tanto innovativa per portare all'attenzione della pubblica opinione la loro opinione - continuano Spadaro e Vecchio - Tutto ciò dà ragione all'esistenza del nostro ruolo di consiglieri municipali e ci dà la spinta a proseguire su questo solco. Abbiamo iniziato in tre persone sotto alla pioggia con un banchetto per la raccolta di firme ed ora il web è inondato di videoproteste. Tutto ciò deve spingere il sindaco Alemanno a fare marcia indietro sul progetto. Ed è importante sottolineare che proprio oggi che Tremonti vuole eliminare il ruolo dei consiglieri municipali si vede invece emergere l'importante compito assicurato dalla politica di prossimità nel recepire le istanze dei cittadini veicolandole alle istituzioni proprio come nel caso dell'opposizione della cittadinanza alla Formula 1 all'Eur".